

AREA E SILA

# L'esecutivo di Coschignano incassa i voti di tutta la maggioranza. Contrari Udc e Forza Italia Bilancio 2008, in tarda notte l'approvazione

## Non sono mancati i botte e risposta sui debiti ereditati dalla precedente maggioranza

ACRI

di ANGELA FORTE

forte@laprovinciacosentina.it

È stato approvato a tarda notte il bilancio annuale di previsione esercizio finanziario 2008. Il consiglio comunale convocato alle ore 16:30, vedeva all'ordine del giorno vari punti, tra cui: Bilancio di previsione, programma triennale delle opere pubbliche e nomina delle nuove commissioni consiliari. L'esecutivo guidato da Elio Coschignano ha incassato il voto favorevole di tutte le forze di maggioranza e naturalmente il voto contrario di Udc e Forza Italia. Tutto questo era già stato preannunciato, dai partiti che appoggiano la coalizione. La brillante relazione, tanto attesa, dell'assessore al bilancio, Mario Bonacci ha evidenziato come l'esercizio finanziario ha purtroppo risentito dei tagli economici subiti



dai Comuni che insieme alle altre problematiche hanno messo a dura prova l'attività amministrativa dell'ente. È stato necessario, ha detto anche se di poco, ritoccare le aliquote come l'Irpef dallo 0,2 allo 0,7. Oltre al resoconto effettuato dall'assessore al bilancio anche gli altri membri della giunta sono intervenuti per una breve relazione sul proprio operato e sui futuri progetti già in cantiere. Non sono mancati i momenti di

botte e risposta fra maggioranza ed opposizione specialmente quando l'esecutivo ha ricordato al consigliere Tenuta, ex Sindaco, i vari debiti che la sua giunta ha lasciato in eredità, esempio la marea di spese legali, il mancato pagamento del TFR ai lavoratori ed i contributi Inps. L'opposizione, per bocca dei soliti noti, ha ribattuto su questo e su altri punti esposti dalla maggioranza.

## Condannato l'ex sindaco di Bisignano D'Alessandro

BISIGNANO - L'ex sindaco di Bisignano, Rosario D'Alessandro, è stato condannato ad otto mesi di reclusione per il reato di abuso d'ufficio. La denuncia era partita dai consiglieri che stavano all'opposizione durante l'amministrazione D'Alessandro. Il tribunale di Cosenza seconda sezione penale, presidente Francesca De Vuono e composta dal dott. Santese e dalla dott.ssa Orlando, con sentenza resa nota ieri, ha ritenuto l'ex primo cittadino colpevole del reato di cui all'articolo 123 del codice penale. È stata ordinata la sospensione condizionale dell'esecuzione della pena e la non menzione. Rosario D'Alessandro, inoltre, deve risarcire i danni arrecati alle parti civili, da liquidarsi in sede civile, oltre al pagamento delle spese processuali. Il tribunale si è riservato il deposito dei motivi nel termine di 60 giorni.



U. B.

## L'INIZIATIVA

# Patrizia Maniaci ha ricevuto la fascia tricolore dal Prefetto Pietro Lisi Si è insediato il consiglio comunale dei ragazzi

GRIMALDI - È la giovanissima Patrizia Miniaci il neo eletto sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi. Alla cerimonia di insediamento, che ha avuto luogo alle 10.30 di martedì scorso in Piazza Giuseppe Amantea, sono intervenuti: il sindaco Giuseppe Albo, il Prefetto di Cosenza Pietro Lisi, il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Giacomo Cartella, la vice preside dell'Istituto Comprensivo di Grimaldi Sara Giulia Aiello, il segretario comunale Cristina Gimondo, sindaci ed amministratori del Savuto, parroci e forze dell'ordine. Ricevuta la fascia tricolore dalle mani del Prefetto, Patrizia Miniaci ha giurato fedeltà alla Repubblica italiana ed ha illustrato le linee programmatiche da perseguire, mettendo in risalto la necessità che i più piccoli vengano riconosciuti nella loro dimensione di "cittadini al presente". Il baby sindaco, nell'espletamento del suo mandato, sarà affiancato dalla

giunta comunale composta da Tiziano Maio (vice sindaco con delega alle attività istituzionali), Giovanni Mauro (Cultura), Gaetano Fata (Ambiente), Sharon Massaro (Sport e tempo libero), e dal consiglio formato da: Valentina Albo, Maria Bifano, Serena Rigitano, Valentina Valenti, Valerio Coltellaro, Gessica Funaro, Stefano Notariane. Nel corso della cerimonia Giuseppe Albo ha sottolineato l'importanza del Ccr, progetto nato a Grimaldi nel 2001, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. «Una comunità - ha detto il primo cittadino - non può crescere se non investe nel futuro. I ragazzi nel loro percorso educativo faranno esperienza di cosa sia-

no la legalità e la giustizia, presupposti indispensabili perché la pace sia innanzitutto un modo di vivere improntato sull'affermazione quotidiana dei diritti umani». Grande apprezzamento è stato espresso dal Prefetto Lisi per il quale «manifestazioni come questa che sono il sale della democrazia».

Antonietta Malito



## COLTO IN FLAGRANTE MENTRE TENTAVA UN FURTO D'AUTO

ACRI - Sembrava una tranquilla serata per i carabinieri della nostra stazione, invece, nel corso di un normale giro di controllo del territorio, erano circa le 02:00 quando scovavano un uomo intento a rubare due auto. Il tutto si stava consumando in pieno centro cittadino. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, censito penalmente, i mesi scorsi, fra l'altro, era stato trovato in stato di ubriachezza ed aveva dato vita ad una lite in un noto locale del centro cittadino. Conosciuto con il soprannome de "Il Romano", Piergentili Riccardo, nato a Roma, residente nella nostra cittadina, 41 anni, disoccupato, separato, è stato colto in flagranza di reato mentre tentava di impossessarsi di due autovetture, una fiat uno Sting ed una Fiat Panda. Al tempestivo intervento dei

carabinieri, coordinati dal maresciallo, Roberto Luciani l'uomo sembrava tranquillo. Gli uomini della beneemerita, che fra l'altro hanno operato fino alle quattro del mattino, dopo le tradizionali formalità di rito hanno accompagnato il 41enne presso la casa circondariale di Cosenza, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nella giornata di ieri, si sarebbe dovuto tenere il processo per direttissima. Dovrà rispondere per il reato di furto aggravato. Purtroppo, questo, è l'ultimo di una serie di eventi spiacevoli che si verificano nella nostra cittadina e che vengono sventati dalle forze dell'ordine. Poche settimane addietro, infatti, i carabinieri avevano assicurato alla giustizia altri due uomini nel mentre tentavano di rubare un autotreno.



A. F.

## Un sostegno per le imprese. Aciri da oggi accoglie la sede provinciale dell'Unsic

Un riconoscimento importante quello attribuito, nei giorni scorsi, all'acrese Carlo Franzisi. L'ufficio di presidenza nazionale dell'Unsic (Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori), con comunicazione del presidente nazionale Domenico Mamone, ha designato il dott. Franzisi come rappresentante per la Provincia di Cosenza del settore della piccola e media impresa dell'industria, artigianato, commercio, turismo,

sport e spettacolo. Un risultato importante non solo per Franzisi, ma anche per la cittadina acrese che da oggi accoglie nel suo territorio la sede provinciale dell'Unsic. Con la designazione di questa importante rappresentanza, l'Unsic conferma il proprio impegno verso le imprese associate. L'Unsic di Aciri è un punto di riferimento per i suoi soci, per gli utenti dei servizi, per le istituzioni e per tutti i cittadini. La struttura organizzativa dell'Unsic è ar-

ticolata su tutto il territorio nazionale e nei vari settori e categorie, rappresenta artigiani, commercianti, industria, agricoltura e si rivolge in particolare modo alle piccole e medie imprese. La sua attività è orientata a seguire ed aiutare le imprese dal momento della loro prima iscrizione alla fase del loro consolidamento e fino all'eventuale cessazione. La sede di Aciri è stata istituita da quasi due anni e già annovera un buon numero di associati. L'Unsic

svolge nei confronti dei propri aderenti non solo una funzione di rappresentanza sindacale ma anche di individuazione e offerta di nuove opportunità imprenditoriali, di regolamentazione degli interessi economici, di erogazione di servizi e assistenza tecnica, commerciale e finanziaria attraverso esperti altamente qualificati ed utilizzando le più avanzate tecnologie nel campo dell'informatica. L'Unsic opera come modello aziendale che si fonda su tre con-

dizioni essenziali: prodotti e servizi calibrati per gli associati, accordi di collaborazione con strutture leader, struttura associativa forte e radicata nel territorio. Ad essa possono associarsi tutte le imprese dei settori: industria, agricoltura, artigianato, commercio, pesca, turismo, sport, spettacolo, inoltre possono associarsi liberi professionisti, pensionati, soci sostenitori, locatori e conduttori di beni immobili.  
Fabiana Fuscaldo